
	<p>LICEO ARTISTICO STATALE “CIARDO – PELLEGRINO” Sede Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia Copertino, n. 6 - 73100 – Lecce Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753 tel. 0832.352431 fax 0832.350499 e-mail lesl03000r@istruzione.it pec lesl03000r@pec.istruzione.it sito web www.liceociardolecce.gov.it</p>	
---	--	---

Piano Annuale per l’Inclusività a.s. 2016/2017

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti a.s.2015/2016:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	24
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	12
➤ ADHD/DOP	/
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	5
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale (stranieri)	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	/
Totali	45
% su popolazione scolastica	6 %
N° PEI redatti dai GLHO	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4
L’alunno indicato tra i <u>minorati vista</u> è uno studente lavoratore frequentante il laboratorio di ceramica - corso serale - che non fruisce di sostegno didattico.	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC ASSISTENZA EDUCATIVA CULTURALE NELLE SCUOLE	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di	Sì

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor (promuove lo sviluppo di abilità e conoscenze attraverso l'assioma gioco -sperimentazione – apprendimento)		No
Docenti di sostegno interni	Tutor docenti del Corso di Formazione per attività di sostegno didattico dell'Università del Salento	Sì
Altro:	Assistenti ad personam	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì

	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Svolto nell'a.s. 2013-2014
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Svolto nell'a.s. 2013-2014
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Svolto nell'a.s. 2013-2014
	Didattica inclusiva e valutazione scolastica	Svolto nell'a.s.2014-2015
	Corso docenti in servizio per promozione di figure di coordinamento per l'inclusione	Svolto nell'a.s. 2015/2016

Nell'a.s. 2015/2016 la scuola ha attuato i seguenti INTERVENTI per promuovere l'inclusione scolastica:

a) Progetti e iniziative a cui hanno partecipato gli alunni:

- Progetto "Ceramica è vita": laboratorio di ceramica rivolto ad alunni H, svolto presso la sede Pellegrino;
- Progetto "Laboratorio di teatro e scenografia"
- Servizio di ascolto: previsto nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, sportello settimanale in entrambe le sedi con una psicologa del Liceo.
- Partecipazione al concorso "Scuola in Ospedale" bandito dal Polo Professionale "L. Scarambone" di Lecce
- Partecipazione al Concorso indetto dall'Associazione "Alessia Pallara" di Monteroni
- Protagonisti di un video per la partecipazione al concorso "#sfidAutismo", indetto dal Miur
- Protagonisti di un video per il Concorso "Obiettivo Inclusione" promosso dall'ITES "Olivetti" di Lecce .

b) Formazione docenti/personale ATA:

- Corso di Formazione "Didattica per competenze"
- Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità per la promozione di figure di coordinamento per l'inclusione organizzato dall'USR Puglia
- Corso di Lingua Inglese per certificazione Internazionale di livello B1

c) Aspetti organizzativi e gestionali della scuola:

- Azione coordinata tra i Referenti BES di istituto/referenti bes di classe/ coordinatori di classe;
- Rilevazione degli alunni con Bes effettuata "a tappeto" solo nelle classi prime e per gli

alunni in ingresso nelle classi successive alla prima (alunni provenienti da altre scuole); monitoraggio ed osservazione costante nelle altre classi;

- Incontri periodici nel corso dell'a.s. del GLI e dei GLIO - Consigli di classe per elaborazione PEI e PDP;
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi ;
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- Valorizzazione delle risorse esistenti ;
- Attenzione per le fasi di transizione degli studenti (accoglienza classi prime-orientamento in itinere classi seconde ed in uscita classi quinte);
- Funzione Strumentale Area 2 Interventi e servizi per gli studenti.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Punteggio totale registrato: 34
 Livello di inclusività della scuola: buono
 0 – 10 = inadeguato
 11 – 20 = da migliorare
 21 – 30 = sufficientemente adeguato
 31 – 40 = buono
 41 – 50 = eccellente

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2016/2017

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

- **Dirigente scolastico**, svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede le riunioni collegiali.
- **Collegio dei Docenti**, discute e delibera il P.A.I.
- **Consiglio di classe**, esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; discute e approva i P.E.I. e i P.D.P., in presenza dei medici dell'ASL, degli educatori, gli assistenti e famiglia dell'alunno che manifesta B.E.S.
- **Coordinatore di classe e Referente BES di classe**, coordinano le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività dell'alunno che evidenzia B.E.S.

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

I compiti del G.L.I. si estendono alle problematiche relative a tutti i B.E.S. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola:

Composizione:

DIRIGENTE SCOLASTICO
FUNZIONI STRUMENTALI (Area sostegno alunni e famiglie)
DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO
REFERENTI BES D'ISTITUTO
DOCENTI CURRICOLARI di aree disciplinari
GENITORI alunni BES (H, DSA) e alunni normativi
PERSONALE ATA
ASSISTENTI EDUCATIVI E CULTURALI (AEC)
OPERATORI ASL (Psicologi, Medici)
-Sportello interno di assistenza psicologica agli alunni

Compiti:

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione ed i Referenti BES d'Istituto dovranno curare, in particolare:

- in raccordo con i docenti referenti per ogni C.d.c., la rilevazione e il monitoraggio degli alunni con BES presenti nell'Istituto fornendo le opportune schede di rilevazione;
- la predisposizione e la produzione della documentazione riguardante gli alunni con BES;
- la consulenza ed il supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi,
- la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola.

Il Referente BES d'Istituto dovrà inoltre:

- collaborare con il Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare la predisposizione di P.E.I. e P.D.P;
- collaborare con gli insegnanti per la predisposizione del P.E.I. e P.D.P. e di tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- svolgere attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione sull'inclusività.

- Dipartimento di sostegno

Composizione:

Insegnanti di sostegno

Compiti:

- prende atto di quanto emerso in sede di G.L.I. e di G.L.H.O.;
- fornisce indicazioni e proposte da portare in sede di G.L.I. e di G.L.H.O.
- si coordina con tutti gli altri dipartimenti per tutto quanto attiene la programmazione d'Istituto.

- Referente BES di classe

Il referente BES di classe dovrà curare in particolare:

- la redazione di un P.D.P. concordato fra tutti i docenti ed eventuali altri operatori, con la definizione degli eventuali adattamenti didattici, gli obiettivi da raggiungere, le eventuali misure dispensative e/o strumenti compensativi, nonché il periodo di attivazione;
- la promozione e il coordinamento delle misure e dei servizi previsti nell'ambito dei PDP;
- il costante coinvolgimento della famiglia dello studente;
- il coordinamento, relativamente al singolo progetto, con gli interventi sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con le altre attività sul territorio, gestite da enti pubblici e privati coinvolti nel percorso formativo;
- la tenuta e l'aggiornamento della documentazione relativa allo studente con BES.

Il referente BES di classe dovrà inoltre:

- informare ciascun insegnante del Consiglio di Classe della presenza di alunni con disabilità, con DSA o che seguono percorsi personalizzati. Ciò è particolarmente importante nei casi di insegnanti di nuova nomina o supplenti;
- curare che ogni insegnante del C.d.c. sia a conoscenza dei bisogni educativi dello studente e contribuisca alla costruzione del P.D.P. relativamente alla propria disciplina e competenze, individuando i risultati attesi, che saranno anche la base per la valutazione, e le azioni volte a raggiungerli;
- monitorare costantemente la situazione per garantire la corrispondenza fra il progetto (PDP) e la sua effettiva realizzazione, considerando anche eventuali azioni correttive;
- curare la relazione del Consiglio di Classe con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del percorso previsto, dei risultati e della valutazione,

promuovendo, laddove è possibile, coinvolgimento e collaborazione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Di concerto con Enti, Associazioni e privati altamente specializzati (medici, pedagogisti, psicologi, insegnanti) **all'inizio di ogni anno scolastico** verrà presa in considerazione in sede di G.L.I. l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti concernenti tematiche riferiti ai casi specifici di B.E.S. presenti nella scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Premesso che un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento.

Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo e della didattica laboratoriale. La valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si terrà conto:

- dell'organico di sostegno;
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno;
- della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap della commissione medica, altre certificazioni medico-specialistiche);
- delle indicazioni fornite dalla famiglia;
- del PEI/P.D.P.

La didattica per l'inclusione si avvarrà altresì di:

- attività laboratoriali (learning by doing);
- tutoring;
- peer education;
- attività individualizzate (mastery learning).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti si terrà conto:

- del PEI;
- del supporto fornito dalla Provincia e dai Comuni in relazione al trasporto degli alunni;
- del supporto fornito dalla Provincia e dall'ASL in relazione all'assistenza degli alunni (AEC, assistenti alla comunicazione o facilitatori, assistenti ad personam);
- dell'opportunità di coinvolgere gli alunni nei tirocini di orientamento al lavoro.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge n. 104/92. La famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del PEI. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il PEI e il PDP rappresentano, come già rilevato, gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Una volta appurata la peculiarità dei B.E.S. presenti, la scuola avrà cura di garantire la valorizzazione delle risorse professionali esistenti sia all'interno della scuola stessa e che all'esterno, per esempio coinvolgendo docenti di altre scuole che riportano la loro esperienza, così come proponendo i docenti della scuola ad altre realtà scolastiche, per uno scambio di conoscenze e di competenze professionali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Una volta appurata la peculiarità dei B.E.S. presenti, la scuola avrà cura di predisporre opportuni progetti di inclusione, che prevederanno l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive, ove disponibili.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.

La scuola, in considerazione dei percorsi curricolari previsti dall'Alternanza Scuola Lavoro, in prospettiva di un successivo orientamento e inserimento lavorativo si propone di cercare spazi per esperienze lavorative fuori dal contesto scolastico.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16 maggio 2016

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 11 giugno 2016

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.):**

n. 20 cattedre di sostegno (*rapporto alunno-docente 2:1, nei casi più gravi rapporto 1:1*)

Inoltre, sulla base delle necessità legate alle differenti problematiche inerenti la disabilità, si richiedono le seguenti risorse umane:

- **n. 1 assistente ad personam**
- **n. 2 assistenti alla comunicazione**
- **n. 3 educatori**

- **Griglie utilizzate per la rilevazione ed il monitoraggio degli alunni con BES**